

Università	Università degli Studi di BERGAMO
Classe	L-20 - Scienze della comunicazione
Nome del corso in italiano	Scienze della Comunicazione <i>adeguamento di: Scienze della Comunicazione (1375255)</i>
Nome del corso in inglese	Communication Studies
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	92-270^9999^016024
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	28/06/2017
Data di approvazione della struttura didattica	11/04/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	12/04/2017
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	24/11/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	19/11/2009 -
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unibg.it/LT-SDC
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Lingue, letterature straniere e comunicazione
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	0 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-20 Scienze della comunicazione

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere competenze di base e abilità specifiche nei diversi settori della comunicazione ed essere in grado di svolgere compiti professionali nei media, nella pubblica amministrazione, nei diversi apparati dell'industria culturale e nel settore aziendale, dei servizi e dei consumi;
- possedere le competenze di base della comunicazione e dell'informazione, comprese quelle relative alle nuove tecnologie, e le abilità necessarie allo svolgimento di attività di comunicazione e di relazione con il pubblico in aziende private, negli enti pubblici e del non profit;
- possedere le abilità necessarie per attività redazionali nei diversi settori dei media e negli enti pubblici e privati;
- essere in grado di utilizzare, in forma scritta e orale, due lingue straniere di cui almeno una dell'Unione Europea e acquisire competenze per l'uso efficace della lingua italiana;
- possedere le abilità di base necessarie alla produzione di testi informativi e comunicativi per i diversi settori industriali e ambiti culturali ed editoriali.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nelle organizzazioni pubbliche e private, nazionali e internazionali, in qualità di addetti alla comunicazione e alle relazioni con il pubblico, di esperti della multimedialità, di istruttori a distanza, di professionisti nelle aziende editoriali e nelle agenzie pubblicitarie.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono attività finalizzate all'acquisizione delle conoscenze di base nei vari campi delle scienze della comunicazione e dell'informazione, nonché dei metodi propri della ricerca sui consumi, sui media e sui pubblici;
- possono prevedere attività di laboratorio e/o attività esterne (ad esempio tirocini formativi presso aziende e enti, stages e soggiorni anche presso altre Università italiane e straniere, nel quadro di accordi nazionali e internazionali).

Il percorso formativo di base risulta coerente con le lauree magistrali che preparano professionalità nelle quali la comunicazione assume un ruolo decisivo nelle pratiche operative: dal giornalismo ai sistemi editoriali, dalla comunicazione pubblica e d'impresa alla pubblicità, dalla teoria della comunicazione alle aree critiche della società dell'informazione.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo, analizzata la scheda illustrativa del Corso di laurea in Scienze della comunicazione, rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
- definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
- significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
- analisi e previsioni di occupabilità;
- analisi del contesto culturale;
- definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto all'accorpamento dei precedenti due corsi attivati nella classe 14 nell'unico Corso di laurea della Classe L-20, caratterizzato dalla razionalizzazione dell'offerta formativa precedente in rapporto alla preparazione, anche linguistica, richiesta nell'ambito delle professioni della comunicazione. Sarà inoltre mantenuto l'approccio multilingue, risultato uno dei punti di forza nella preparazione alle professioni della comunicazione.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

- è stata correttamente progettata;
- risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
- può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. n. 3 luglio 2007, n. 362 (linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2007-2009).

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

I rappresentanti delle organizzazioni (Unione industriali, Società Italiana Autori ed Editori), delle istituzioni locali (Comune di Bergamo, Provincia di Bergamo) e dell'Ufficio scolastico provinciale hanno espresso apprezzamento per il progetto di Corso di laurea in Scienze della comunicazione (L-20) di questa Università. Ne hanno valutato positivamente la coerenza interna e la cura nei confronti, in particolare, delle aree specifiche legate all'apprendimento nei campi della sociologia e dell'economia (Unione ind.) e del diritto legato al campo dell'editoria e delle attività pubblicitarie (SIAE). La rappresentante dell'Unione ind. ha sottolineato l'importanza dell'attenzione per l'apprendimento delle lingue straniere, indispensabili per la comunicazione negli ambiti industriali e commerciali, legati all'import-export, tipici del territorio. Ha messo inoltre in evidenza la pari importanza del saper comunicare in contesti socio-culturali stranieri. Per ragioni diverse, sia l'Unione ind., sia gli assessori alla cultura e all'istruzione della Provincia e del Comune di BG, a contatto con i problemi intrinseci agli uffici per i rapporti con i dipendenti e il pubblico in un'area di forte immigrazione hanno sottolineato la necessità che vengano acquisite competenze sul terreno sia delle tecniche della comunicazione, sia della comunicazione in lingua.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di studio in Scienze della Comunicazione si propone di mettere a fuoco la struttura dei processi comunicativi e gli strumenti specifici per comunicare nella società contemporanea. Intende fornire conoscenze adeguate per le esigenze comunicative di imprese, enti, organizzazioni e istituzioni, operanti sia in contesti locali, regionali e nazionali, sia su scala internazionale, offrendo competenze utili ai settori della produzione culturale, delle attività industriali e commerciali.

Nella sua articolazione triennale il corso fornisce:

- competenze di base nell'ambito dei processi socio-culturali e linguistico-culturali, e competenze in lingua inglese e in una seconda lingua (al 1° e 2° anno);
- competenze per valutare e gestire la comunicazione in imprese industriali e commerciali, istituzioni pubbliche, culturali e/o editoriali, e atte ad approfondire gli aspetti organizzativi e economici della comunicazione o quelli mediologici e culturali (a partire dal 2° anno);
- competenze di carattere applicativo attraverso attività obbligatorie di laboratorio e di tirocinio (al terzo anno)

Per raggiungere questi obiettivi formativi il corso prevede che gli studenti acquisiscano nozioni di base in sociologia, storia, metodologie e tecniche della comunicazione. Nell'offerta didattica e laboratoriale, il Corso di studio presenta inoltre una spiccata attenzione ai processi dell'innovazione tecnologica, comunicativa e sociale, e pone in particolare rilievo la competenza nelle lingue straniere prevedendo che gli studenti raggiungano una conoscenza elevata dell'inglese e adeguata di una seconda lingua. La laurea triennale in Scienze della comunicazione forma laureati che già al termine del triennio possono entrare nel mondo del lavoro ma consente anche l'accesso agli studi di livello magistrale nell'ambito della comunicazione.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato

- possiede i quadri teorici per la comprensione dei processi comunicativi nella società contemporanea, sul piano sia delle relazioni interpersonali sia delle istituzioni che operano nei diversi settori specializzati della società
- possiede una comprensione critica delle forme comunicative e di produzione culturale, così come degli specifici linguaggi espressivi correlati
- possiede gli strumenti per capire e interpretare l'innovazione in campo comunicativo
- possiede una conoscenza di base delle metodologie e tecniche di analisi e produzione di oggetti culturali e comunicativi

Gli obiettivi formativi sono raggiunti attraverso diverse modalità didattiche che comprendono, lezioni frontali, seminari, laboratori, letture e discussioni guidate, stesura di relazioni scritte.

Conoscenza e capacità di comprensione vengono verificate alla fine dei corsi in sede d'esame. La prova d'esame può avvenire in forma orale o scritta ed è volta a verificare l'apprendimento e la capacità di rielaborare criticamente quanto appreso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato

- ha la capacità di comprendere i contesti culturali e organizzativi in cui si trova a operare
- è in grado di comprendere i testi comunicativi, individuare le fonti di informazioni necessarie a raccogliere dati utili alla comprensione di un problema pratico
- sa applicare le metodologie di analisi a diverse forme comunicative
- è in grado di impostare progetti comunicativi a partire dall'analisi delle variabili, culturali, sociali e linguistiche e in relazione ai diversi contesti di produzione, distribuzione e consumo della comunicazione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione vengono acquisite, oltre che tramite la didattica frontale e il confronto in aula, tramite seminari e laboratori a carattere pratico e applicativo

Capacità di applicare conoscenza e comprensione vengono verificate alla fine dei corsi in sede d'esame. La prova d'esame può avvenire in forma orale o scritta. I laboratori e i tirocini sono due ulteriori momenti di verifica della capacità dello studente di mettere in rapporto le dimensioni teoriche e pratiche della comunicazione.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato ha la capacità di raccogliere e interpretare informazioni e dati necessari a operare con autonomia di giudizio negli ambiti di studio e di lavoro connessi alla comunicazione. Il laureato è in grado anche di cogliere le implicazioni sociali e culturali dei processi comunicativi nei quali opera.

Il laureato acquisisce autonomia di giudizio nello studio dei fondamenti teorici, metodologici e analitici propri degli ambiti disciplinari coinvolti in vari momenti dell'attività di apprendimento.

Lo studente dimostra di avere acquisito autonomia di giudizio:

- svolgendo e presentando lavori individuali e di gruppo, che prevedono la ricerca, la sistematizzazione e la valutazione di dati nell'ambito delle attività formative proposte;
- confrontandosi con i docenti e i compagni di studio nei diversi contesti didattici.

L'elaborazione della prova finale è occasione di valutazione specifica delle capacità di autonomia di giudizio raggiunte.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato in Scienze della Comunicazione si rivolge tanto a un pubblico di non addetti ai lavori quanto a interlocutori specifici, in maniera efficace e precisa, in forma scritta e orale, usando mezzi di comunicazione diversi e adeguando la redazione del messaggio al mezzo, all'ambito di diffusione e al contesto della comunicazione.

Le abilità comunicative sono conseguite progressivamente attraverso discipline e modalità didattiche diverse. Particolare rilievo hanno in questo percorso le attività di tirocinio e le attività di tipo laboratoriale che prevedono la progettazione e realizzazione concreta di oggetti e prodotti comunicativi.

Il laureato ha inoltre una competenza solida nella lingua inglese cui si affianca una competenza in una seconda lingua. Le competenze in lingua sono maturate attraverso i corsi erogati e sono integrate da esercitazioni e attività di tutorato.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato in Scienze della Comunicazione possiede una formazione di base aperta a ulteriori specializzazioni sia nell'ambito di successivi livelli di formazione sia nell'ambito professionale.

Il laureato ha sviluppato le capacità di apprendimento dei sistemi, delle tecniche e delle modalità della comunicazione. Conosce la necessità di aggiornare costantemente i saperi metodologici e di rivolgere particolare attenzione alle innovazioni e ai cambiamenti nell'ambito della comunicazione.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso: corsi d'insegnamento, attività laboratoriali e tramite i tirocini. Il raggiungimento di tali abilità è comprovato dal superamento delle prove d'esame che si svolgono in forma scritta e orale, dalle attività di verifica condotte al termine dei laboratori e delle attività di tirocinio oltre che nell'ambito della preparazione della prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso di studio occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Per l'accesso al Corso di studio è richiesta una solida competenza linguistico-comunicativa nella lingua italiana e la conoscenza della lingua inglese (livello B1)

Il complesso di queste conoscenze è verificato tramite Test di verifica in ingresso (TVI). Il mancato superamento del TVI comporta obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso. Le modalità di verifica della preparazione richiesta e le attività con cui colmare gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi sono definite dal Regolamento didattico del Corso di studi.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato, svolto sotto la supervisione di un docente, su una tematica pertinente al Corso di Laurea e su argomenti inerenti a una delle discipline previste dal piano degli studi nella quale lo studente abbia conseguito almeno 5 cfu.

L'elaborato e la sua discussione dovranno dimostrare la capacità di strutturare e discutere un approfondimento teorico, metodologico o di analisi.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

A seguito dei rilievi espressi da CUN sono state specificate le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati per quanto riguarda i descrittori "Conoscenza e capacità di comprensione - Sintesi" e "Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Sintesi". Per quanto riguarda l'inserimento fra le attività affini ed integrative di SSD previsti nel proprio ordinamento tra quelli di base e/o caratterizzanti si è provveduto a motivare in maniera analitica per gruppi di settori tale inserimento.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**Operatore nell'ambito dei media, di aziende di comunicazione e della cultura****funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato può svolgere attività di coordinamento e gestione di progetti di comunicazione mediata online e offline, attività di redazione di contenuto e attività di ricerca per giornali e riviste, case editrici, redazioni di programmi radio e televisivi (sia tradizionali sia online); può svolgere attività di redazione di contenuti per il web; svolge inoltre attività di analisi nell'ambito dei media e della comunicazione mediata; attività di progettazione e promozione in ambito culturale.

competenze associate alla funzione:

Il laureato ha competenze sulle forme culturali contemporanee, sulla storia e i linguaggi dei media e della comunicazione, nella gestione e analisi dei media tradizionali e social media. Ha inoltre capacità di analisi critica dei processi di comunicazione anche nelle loro componenti economiche e giuridiche. Ha infine competenze di problem solving e di lavoro di gruppo, oltre che competenze culturali e linguistiche, anche nelle lingue straniere.

sbocchi occupazionali:

Aziende che si occupano di produzione e promozione di contenuto per i media e le industrie creative e il web; aziende che si occupano di comunicazione nell'ambito delle attività di produzione e promozione artistica del patrimonio storico, culturale e ambientale.

Operatore nella comunicazione d'azienda, relazioni con il pubblico, uffici comunicazione**funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato può svolgere attività di analisi ed elaborazione di progetti di comunicazione (interna ed esterna) d'azienda; può svolgere anche attività di comunicazione e pianificazione pubblicitaria online e offline attraverso i media e sul territorio; può svolgere infine attività di pubbliche relazioni con partner e clienti anche stranieri. pubbliche e ufficio stampa.

competenze associate alla funzione:

Il laureato ha competenze di marketing e pianificazione pubblicitaria sui media (tradizionali e digitali) e sul territorio; competenze relative all'organizzazione d'azienda, e alla comunicazione interpersonale e interculturale; competenze e capacità di relazione con il pubblico e di problem solving; competenze culturali e linguistiche, anche nelle lingue straniere.

sbocchi occupazionali:

Agenzie di promozione e di pubblicità e uffici stampa; uffici comunicazione e marketing di aziende e enti; uffici del personale, uffici esteri e comunicazione in ambito extranazionale

Operatore nel campo della ideazione, produzione e promozione di eventi e manifestazioni (culturali, di intrattenimento e aziendali)**funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato può svolgere attività di progettazione, gestione, promozione e sponsorizzazione di eventi e fiere.

competenze associate alla funzione:

Il laureato ha competenze culturali e linguistiche, anche nelle lingue straniere, psicologiche, antropologiche, mediologiche e nella comunicazione interculturale; ha inoltre competenze organizzative e promozionali. Ha infine competenze e capacità di relazione con il pubblico e di problem solving.

sbocchi occupazionali:

Imprese e società di consulenza, uffici comunicazione di imprese, organizzazioni ed enti che si occupano di organizzare fiere, convegni ed eventi culturali.

Operatore nella comunicazione pubblica e istituzionale**funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato può svolgere attività di pubbliche relazioni e ufficio comunicazione sia on line sia offline, e attività di comunicazione e intermediazione culturale.

competenze associate alla funzione:

Il laureato ha competenze culturali e linguistiche, anche nelle lingue straniere, psicologiche, organizzative, e ha competenze e capacità di relazione di gruppo, con il pubblico e di problem solving.

sbocchi occupazionali:

Uffici di relazione con il pubblico di enti pubblici e privati

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
- Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)
- Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)
- Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
- Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
- Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
- Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito: Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		30	35
Gruppo	Settore	min	max
B11	INF/01 Informatica	5	5
B12	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	25	30

ambito: Discipline sociali e mediologiche		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		15	25
Gruppo	Settore	min	max
B21	M-STO/04 Storia contemporanea SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	5	5
B22	SPS/07 Sociologia generale	5	10
B23	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	5	10

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		45	
---	--	----	--

Totale Attività di Base	45 - 60
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito: Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		20	25
Gruppo	Settore	min	max
C11	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	20	25

ambito: Scienze umane ed economico-sociali		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		25	35
Gruppo	Settore	min	max
C21	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-S/05 Statistica sociale SPS/07 Sociologia generale SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	20	25
C22	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	5	10

ambito: Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		10	15
Gruppo	Settore	min	max
C31	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/14 Diritto dell'unione europea M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/04 Scienza politica	10	15

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 54:	55	
---	----	--

Totale Attività Caratterizzanti	55 - 75
--	---------

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		30	30
A11	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche M-GGR/02 - Geografia economico-politica SECS-P/06 - Economia applicata SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	0	15
A12	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 - Slavistica L-OR/12 - Lingua e letteratura araba L-OR/21 - Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale	0	10
A13	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-LIN/01 - Glottologia e linguistica M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche M-GGR/01 - Geografia M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/05 - Storia delle scienze e delle tecniche SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	0	20
A14	L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/13 - Letteratura tedesca	0	15
Totale Attività Affini		30 - 30	

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		15	15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	5	5
	Abilità informatiche e telematiche	5	5
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		14	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		5	5
Totale Altre Attività		40 - 40	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	170 - 205

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(L-ART/04 L-ART/05 L-ART/06 L-ART/07 L-LIN/01 M-DEA/01 M-STO/04 M-STO/05 SECS-P/06 SECS-P/08 SECS-P/10 SPS/08 SPS/09)

L'inserimento di SSD base e caratterizzanti fra i settori affini si giustifica in quanto si tratta di SSD ampi, nella cui articolazione interna è possibile delineare percorsi di approfondimento su problematiche e tematiche specifiche utili a meglio caratterizzare l'offerta dei curricula e ad approfondire competenze che meglio delineano i diversi profili professionali previsti.

L'inserimento dei settori del raggruppamento SECS/P consente di declinare in maniera specifica nei diversi curricula le competenze nell'abito del marketing, della comunicazione d'impresa e dei vari aspetti economici delle industrie medial e creative approfondendo fra l'altro i temi del marketing L'inserimento dei settori riferiti al raggruppamento L-ART consente di approfondire competenze legate allo specifico dei linguaggi della comunicazione e della cultura in particolare visuale

L'inserimento di SSD riferiti al blocco delle discipline storiche, demo-antropologiche e sociali permette di articolare gli aspetti mediologici della comunicazione differenziando fra media tradizionali e i media digitali e di meglio definire i curricula con una attenzione specifica da una parte agli aspetti storici, antropologici e interculturali della comunicazione, e dall'altra alla sociologia economica e ai processi di organizzazione del lavoro e di impresa.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa sono comunque strutturati in modo da consentire la presenza di un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già di base o caratterizzanti.

Note relative alle altre attività

Poichè l'ordinamento didattico riserva crediti alla lingua inglese, non si rende necessaria un'ulteriore verifica delle conoscenze linguistiche.

Si conferisce valore particolare a laboratori, stage e tirocini esterni da effettuarsi attraverso le numerose convenzioni esistenti con strutture produttive e culturali locali, in funzione del futuro inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.

Note relative alle attività di base

Il Senato Accademico, nella seduta del 06.02.2017, ha accolto quanto deliberato dal Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione nella seduta del 25.1.2017 in ordine al mantenimento dell'assegnazione di 5 cfu per ciascun modulo di attività formativa di base o caratterizzante, che consente un'articolazione del piano formativo adeguatamente composito e coerente con gli obiettivi del corso di laurea, assicurando al contempo un adeguato numero di ore di lezione frontale in rapporto all'impegno autonomo dello studente per ciascun modulo, e risultando compatibile con il numero di prove di esame stabilito dalla legge.

Note relative alle attività caratterizzanti

Il Senato Accademico, nella seduta del 06.02.2017, ha accolto quanto deliberato dal Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione nella seduta del 25.1.2017 in ordine al mantenimento dell'assegnazione di 5 cfu per ciascun modulo di attività formativa di base o caratterizzante, che consente un'articolazione del piano formativo adeguatamente composito e coerente con gli obiettivi del corso di laurea, assicurando al contempo un adeguato numero di ore di lezione frontale in rapporto all'impegno autonomo dello studente per ciascun modulo, e risultando compatibile con il numero di prove di esame stabilito dalla legge.

RAD chiuso il 18/04/2017